



CS 18 del 15-12-2020 - Regolamento Interno per la Didattica Digitale Integrata DDI - v. 3
Circolare Scolastica (Famiglie e Docenti) n° 18
Bologna 18 Dicembre 2020 (terza versione)

Alla cortese attenzione dei Docenti, delle Famiglie e degli Allievi

Regolamento Interno per la Didattica Digitale Integrata (DDI)

versione provvisoria, approvata dal Collegio Docenti SS2° in data 29/10/2020

aggiornata dal Collegio Docenti SS2° in data 16/11/2020

rivista dal Collegio Docenti SS2° in data 15/12/2020

Il presente **Regolamento Interno per la Didattica Digitale Integrata (DDI)** rappresenta la modalità con cui l'Istituto Salesiano acquisisce il **Decreto Ministeriale 89 del 7 agosto 2020 - Linee guida sulla Didattica digitale integrata**, aggiornandolo alla luce di quanto disposto dalle più recenti norme legislative:

- **DPCM del 3 Dicembre 2020** "Ulteriori misure di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale"
- **DPCM del 3 Novembre 2020** "Ulteriori misure di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale"
- **Circolare n. 1990 del 5/11/2020** - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
- **Ordinanza Regione Emilia R. N° 205 del 26 Ottobre 2020** "Misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da covid-19. Disposizioni in merito alla scuola e alla formazione professionale"
- **DPCM del 24 Ottobre 2020** "Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale"

Tale Regolamento Interno verrà periodicamente aggiornato anche alla luce di eventuali nuove disposizioni normative.

1. Didattica Digitale Integrata (DDI): Didattica in Presenza (DiP) e Didattica a Distanza (DaD)

Il **DPCM del 3 novembre**, all'art. 1, comma 9.s porta al **100% la frazione di didattica da svolgere nella modalità digitale integrata**:

"Le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado adottano forme flessibili dell'organizzazione dell'attività didattica ai sensi degli articoli 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, in modo che il 100 per cento delle attività sia svolta tramite il ricorso alla didattica digitale integrata".

La circolare del **Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione n. 1990 del 5/11/2020**, a pag. 3 specifica la modalità di attuazione del DPCM:

"Per quanto attiene i percorsi i cui piani degli studi e quadri orari prevedono esercitazioni pratiche e di laboratorio, entro cui annoverare tutte le attività di laboratorio caratterizzanti e non altrimenti esperibili, quali a mero titolo esemplificativo i laboratori coreutici e coreografici, resta salva la possibilità di svolgere in presenza tali attività didattiche, purché formalmente contemplate dai vigenti ordinamenti e nel rigoroso rispetto dei protocolli di sicurezza. Le istituzioni scolastiche sono chiamate responsabilmente a considerare che le predette attività, in special modo per le materie di indirizzo, costituiscono parte integrante e sostanziale dei curricoli e, non da ultimo, elemento dirimente sulla base del quale moltissimi studenti hanno scelto di frequentare gli specifici percorsi"

"In generale, in materia di inclusione scolastica per tutti i contesti ove si svolga attività in DDI il DPCM, nel richiamare il principio fondamentale della garanzia della frequenza in presenza per gli alunni con disabilità, segna nettamente la necessità che tali attività in presenza realizzino un'inclusione scolastica "effettiva" e non solo formale, volta a "mantenere una relazione educativa che realizzi effettiva inclusione scolastica". I dirigenti scolastici, unitamente ai docenti delle classi interessate e ai docenti di sostegno, in raccordo con le famiglie, favoriranno la frequenza dell'alunno con disabilità, in coerenza col PEI, nell'ambito del coinvolgimento anche, ove possibile, di un gruppo di allievi della classe di riferimento, che potrà variare nella composizione o rimanere immutato, in modo che sia costantemente assicurata quella relazione interpersonale fondamentale per lo sviluppo di un'inclusione effettiva e proficua, nell'interesse degli studenti e delle studentesse. Le medesime comunità educanti valuteranno, inoltre, se attivare misure per garantire la frequenza in presenza agli alunni con altri bisogni educativi speciali, qualora tali misure siano effettivamente determinanti per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento da parte degli alunni coinvolti; parimenti, si potranno prevedere misure analoghe anche con riferimento a situazioni di "digital divide" non altrimenti risolvibili"

“Nell’ambito di specifiche, espresse e motivate richieste, attenzione dovrà essere posta agli alunni figli di personale sanitario (medici, infermieri, OSS, OSA...), direttamente impegnato nel contenimento della pandemia in termini di cura e assistenza ai malati e del personale impiegato presso altri servizi pubblici essenziali, in modo che anche per loro possano essere attivate, anche in ragione dell’età anagrafica, tutte le misure finalizzate alla frequenza della scuola in presenza.

In sostanza, nonostante le ragionevoli restrizioni dovute dell’emergenza sanitaria, anche in caso di didattica svolta al 100% nella forma on line, le scuole risultano autorizzate a invitare gli allievi per piccoli gruppi in modo da garantire sempre e comunque *quell’essenziale relazione didattica ed educativa* che va a beneficio di tutti, in particolare degli allievi più fragili, sia didatticamente che emotivamente, e degli allievi i cui genitori sono impegnati nelle azioni di contenimento del virus e in altri servizi pubblici essenziali.

Il **DPCM del 3 Dicembre 2020**, all’art .1, comma 9, lettera “s” dispone che:

“[...]Le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado adottano forme flessibili nell’organizzazione dell’attività didattica ai sensi degli articoli 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, in modo che il 100 per cento delle attività siano svolte tramite il ricorso alla didattica digitale integrata e che, a decorrere dal 7 gennaio 2021, al 75 per cento della popolazione studentesca delle predette istituzioni sia garantita l’attività didattica in presenza. Resta sempre garantita la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l’uso di laboratori o in ragione di per mantenere una relazione educativa che realizzi l’effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell’istruzione n. 89 del 7 agosto 2020, e dall’ordinanza del Ministro dell’istruzione n. 134 del 9 ottobre 2020, garantendo comunque il collegamento on-line con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata [...]”.

Dal susseguirsi delle indicazioni normative, appare chiaro che fintanto che persisterà l’emergenza sanitaria dovuta alla diffusione dell’epidemia da CoViD-19, la scuola italiana – in funzione della gravità dell’epidemia - alternerà:

- Periodi con una **didattica in presenza del 100 %** (come avvenuto nei mesi di settembre e ottobre)
- Periodi in cui coesisterà la **didattica in presenza (DiP)** e la **didattica a distanza (DaD)**, secondo una proporzione che, a seconda dei casi, potrebbe essere: 25%, 50%, 75%
- Periodi con una **didattica a distanza del 100 %** (come avvenuto nei mesi di novembre e dicembre)

A prescindere dal periodo, saranno sempre tutelate le attività di laboratorio che non possono essere svolte efficacemente nella modalità on line e le attività didattiche in presenza per piccoli gruppi che realizzino l’effettiva inclusione degli allievi in situazione di svantaggio scolastico.

L’Istituto Salesiano «**Beata Vergine di San Luca**», acquisite le presenti disposizioni legislative, rivede in forma flessibile, in base alle indicazioni ministeriali, il quadro orario delle lezioni sulla base dei principi operativi della **Didattica Digitale Integrata (DDI)**:

- una quota variabile di **Didattica in Presenza (DiP)** che segue l’orario scolastico ufficiale;
- una quota variabile di **Didattica a Distanza (DaD)** svolta in remoto e che prevede:
 - o **Didattica a Distanza** in modalità **sincrona**, ovvero svolta con l’interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti (video lezioni in diretta, realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell’insegnante);
 - o **Didattica a Distanza** in modalità **asincrona**, ovvero svolta senza l’interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti (approfondimento individuale o di gruppo, visione di videoregistrazioni, esercitazioni, ecc...).

In entrambi i casi, quando si tratta di attività on line, i docenti possono lavorare sia dal proprio domicilio (a condizione di avere una buona connessione internet) che utilizzando i dispositivi della scuola: in ogni aula è presente webcam, microfono, schermo, tastiera + mouse, amplificazione, detergenti per l’igienizzazione.

A prescindere dall’essere in presenza o a distanza, **l’orario scolastico e la scansione delle lezioni/intervalli non viene modificato** e permane valido sia per le lezioni in presenza che per quelle svolte on line. Settimanalmente verrà aggiornato in base ad eventuali esigenze di supplenze, sostituzioni, ecc...

2. Didattica svolta al 100% nella modalità on line a distanza

Qualora per motivi sanitari, il Ministero disponga che **il 100% delle attività didattiche venga svolto nella modalità on line**, resta valida la scansione oraria delle lezioni adottata in presenza, con i medesimi intervalli.

In questi casi la modalità in presenza viene riservata esclusivamente ai **Laboratori** e alle iniziative di **inclusione effettiva**.

Nel contesto della didattica al 100% on line, appare poco ragionevole e tanto meno salutare sottoporre gli allievi a 5/6 ore consecutive di spiegazione davanti ad un terminale.

Per diversificare il tipo di attività e rendere la didattica più varia e coinvolgente, i docenti sono invitati ad utilizzare efficacemente il tempo a disposizione (esempio l'ora scolastica) per:

- Svolgere la **spiegazione teorica**, secondo blocchi di una durata di circa **30 minuti**
- Dedicare la restante parte della lezione ad attività alternative, quali:
 - o **Interrogazioni on line** (si trattengono on line gli allievi interrogati ed eventuali altri allievi interessati)
 - o **Attività tipiche dello "sportello"**, ovvero rispondere alle domande degli allievi, chiarire i dubbi, trattarsi con quelli maggiormente in difficoltà, lasciando gli altri liberi di restare on line o meno.
- Nel rispetto di quanto disposto dalle linee guida del Ministero dell'Istruzione, verrà sempre e comunque garantita **una attività didattica effettiva** (in presenza o digitale) **non inferiore a 20 ore settimanali** (solitamente, salvo imprevisti, ne verranno svolte molte di più, ipoteticamente fino a completamento dell'orario).

Anche nel caso di Didattica al 100% svolta a distanza, la normativa stabilisce i criteri per valutare eventuali eccezioni a cui riservare la modalità didattica in presenza: *"Resta salva la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione n. 89 del 7 agosto 2020, e dall'ordinanza del Ministro dell'istruzione n. 134 del 9 ottobre 2020, garantendo comunque il collegamento on line con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata"*.

Al fine di rendere efficace tale indicazione, verranno attuate le seguenti modalità didattiche.

1.a. Attività Laboratoriali

Gli allievi il cui piano di studi prevede attività di laboratorio non altrimenti esperibili, saranno **convocati in presenza** secondo l'orario scolastico pubblicato settimanalmente.

Al fine di favorire una efficace attuazione delle lezioni tecnico pratiche, nei limiti del possibile, l'orario sarà impostato in modo da garantire turni di laboratorio lungo l'intera mattina, prevenendo spostamenti di ore e sostituzione dei docenti.

Nel pieno rispetto delle regole sull'autonomia scolastica, si provvederà a potenziare le attività di laboratorio, lasciando le materie più teoriche ai periodi in cui risulterà meno attuabile la possibilità di svolgere i laboratori in presenza.

Le valutazioni dell'attività pratica continueranno come previsto nella programmazione ordinaria.

Essendo attività non differibili e non realizzabili in modalità on line, l'assenza andrà giustificata e dovrà essere limitata ai casi di reale necessità. Assenze prolungate nella frequenza dei laboratori implicano lacune di apprendimento che l'allievo dovrà in qualche modo recuperare e sottoporre a valutazione entro lo scrutinio finale. In alternativa andranno a pesare negativamente sul giudizio di fine anno delle discipline interessate.

1.b. Attività di inclusione "effettiva" degli allievi con disabilità certificata e con Bisogni Educativi Speciali

Anche in un regime di didattica a distanza, viene tutelato il diritto degli allievi con disabilità certificata e degli allievi con BES di poter frequentare le lezioni in presenza, soprattutto se questo, nel dialogo con la famiglia, appare determinante per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento prefissati.

Come indicato dalla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012, il modello di integrazione che soggiace al sistema scolastico italiano riconosce diverse ragioni che possono essere fonte di svantaggio per gli allievi *"L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse. Nel variegato panorama delle nostre scuole la complessità delle classi diviene sempre più evidente. Quest'area dello svantaggio scolastico, che ricomprende problematiche diverse, viene indicata come area dei Bisogni Educativi Speciali (in altri paesi europei: Special Educational Needs). Vi sono comprese tre grandi sotto-categorie: quella della disabilità; quella dei disturbi evolutivi specifici e quella dello svantaggio socio-economico, linguistico, culturale."*

Considerate le istanze della **Circolare n. 1990 del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione**, al fine di *mantenere una relazione educativa che realizzi effettiva inclusione scolastica a vantaggio di tutti gli studenti, in particolare quelli più fragili*, l'Istituto Salesiano di Bologna accoglie la possibilità di **invitare in presenza piccoli gruppi di allievi della stessa classe**: nello stesso gruppo saranno presenti allievi che presentano maggiori fragilità didattiche e/o emotive, e allievi che invece hanno un profilo didattico che almeno in apparenza risulta più solido. Al di là dell'aspetto normativo, tale proposta risulta pienamente in linea con il progetto formativo dell'Istituto, che antepone l'aspetto educativo, relazionale, formativo a quello meramente didattico.

Nel pieno rispetto dei protocolli di prevenzione del contagio, e nell'ottica di favorire un'adesione serena all'invito in presenza, l'organizzazione delle giornate in presenza per *"piccoli gruppi"* è stabilita secondo i seguenti principi:

- I gruppi in presenza sono di norma composti da **5-8 allievi**, salvo eccezioni opportunamente motivate: l'organizzazione dei gruppi, la turnazione e la comunicazione alle famiglie delle convocazioni in presenza è

affidata ai consiglieri. Se non arriva alcun invito mediante il registro, durante le giornate per piccoli gruppi gli allievi non invitati sono tenuti a seguire le lezioni da casa nella modalità on line.

- Le giornate in presenza destinate ai piccoli gruppi vengono indicate anche sul calendario orario settimanale:
 - o per le classi del **biennio**, vengono previsti di norma 2 giorni in presenza a settimana (occasionalmente può essere estesa a 3 appuntamenti settimanali)
 - o per le classi del **triennio** (che di norma hanno numerosi appuntamenti in laboratorio) viene previsto di norma 1 giorno in presenza a settimana (occasionalmente può essere esteso a 2 appuntamenti).

Nel comporre la turnazione, una maggiore attenzione va dedicata alle **classi prime** e alle **classi quinte**.

- L'insegnante svolge le lezioni avendo il piccolo gruppo in presenza in classe e tenendo il collegamento a casa per gli altri allievi. Nell'aula, l'insegnante deve assicurare l'opportuno distanziamento tra gli allievi/e (minimo un banco vuoto in ogni direzione tra un allievo e l'altro, in modo da garantire 2 metri minimi di distanziamento)
- Durante le ore in presenza, essendoci la maggior parte della classe collegata da casa, resta valida la configurazione delle lezioni già prevista dal presente regolamento: **mezz'ora di spiegazione o poco più**, e poi tempo dedicato a **interrogazioni** (solo se richieste dagli studenti), "**sportello**", **domande, ripresa dei concetti fondamentali, compilazione di mappe, ecc.**
- Ad ogni modo va evitato che:
 - o il tempo in presenza per piccoli gruppi venga utilizzato per svolgere verifiche scritte (creerebbe disparità tra i presenti e quelli che sono a casa);
 - o Il tempo in presenza venga riservato alle interrogazioni orali (è preferibile la modalità on line, sfruttando lo spazio pomeridiano previsto per gli sportelli)
- Si consiglia inoltre di sfruttare le mattine in presenza per riprendere il dialogo con gli studenti e tra gli studenti.
- Durante la pausa dedicata all'intervallo, l'insegnante accompagna gli allievi in cortile secondo la modalità già in uso. Gli allievi a casa hanno possibilità di vivere il loro intervallo.

L'invito alla didattica per piccoli gruppi non costituisce obbligo: coloro che non vogliono avvalersene, dopo aver comunque avvisato il proprio consigliere, seguiranno la lezione da casa

Infine, resta la facoltà da parte delle famiglie di allievi/e **certificati**, di concordare la **presenza quotidiana a scuola**, con l'assistenza degli educatori (come da orario) e in alternativa la sorveglianza di un incaricato. Un computer fornito dalla scuola consentirà il collegamento on line con il resto della classe.

1.c. Riorganizzazione degli spazi

Al fine di facilitare l'organizzazione degli spostamenti, in caso di didattica al 100% svolta a distanza, viene rivista l'organizzazione delle aule e delle loro finalità:

- **AULE DESTINATE ALLE LEZIONI IN PRESENZA:** le aule del primo piano saranno denominate "**AULA DIDATTICA IN PRESENZA 1, 2, 3...12**". Quando è prevista la didattica in presenza per piccoli gruppi, verrà assegnata una di queste aule e indicata in orario. Verranno comunque disposti alcuni cartelli nei corridoi per meglio orientare gli allievi verso le aule. Le aule verranno completamente igienizzate a fine giornata.
- **AULE PER I DOCENTI - DESTINATE ESCLUSIVAMENTE ALLE LEZIONI A DISTANZA:** tutte le altre aule saranno disponibili per i docenti che hanno la necessità di fare lezione completamente on line stando a scuola. Tale aule verranno denominate "**AULA ON LINE - RISERVATA AI SINGOLI DOCENTI**". Il docente che viene a scuola, entra nella prima aula che trova disponibile e la utilizza per tutto il tempo di cui ha bisogno. Al termine della giornata, la postazione dell'insegnante verrà igienizzata.
Per svolgere la didattica completamente on line stando a scuola, risultano destinati ai docenti i seguenti spazi:
 - o Tutte le aule indicate con la dicitura "**AULA ON LINE - RISERVATA AI SINGOLI DOCENTI**": circa 10 in tutto
 - o Gli uffici personali dotati di telecamera (consiglieri, ecc.): circa 10 in tutto
 - o I terminali della sala docenti dotati di telecamera (5 in tutto)
 - o Alcune aule delle aule dedicate alle lezioni per piccoli gruppi rimaste comunque libere per tutta la mattina

1.d. Struttura dell'orario scolastico

L'orario scolastico viene pubblicato settimanalmente, in modo da consentire una gestione flessibile dei laboratori e della didattica per piccoli gruppi. Le caselle risulteranno colorate in quattro possibili modi:

- **Caselle bianche:** didattica a distanza "sincrona".
- **Caselle verdi:** didattica laboratoriale in presenza
- **Caselle gialle:** didattica a distanza "asincrona"
- **Caselle rosa:** didattica mista (in presenza per piccoli gruppi, a distanza per il resto della classe)

1.e. Compilazione del registro (tipologia di lezione, argomento assenze, ritardi, ecc...)

I docenti compilano il Registro specificando nell'argomento la modalità di lezione prevista:

- **Modalità in presenza (laboratori):** argomento svolto senza nessuna annotazione particolare
- **Modalità a distanza Sincrona:** "LEZIONE ON LINE SINCRONA" + argomento svolto
- **Modalità a distanza Asincrona:** "LEZIONE ON LINE ASINCRONA" + argomento svolto
- **Modalità mista:** "LEZIONE SINCRONA - IN PRESENZA PER PICCOLI GRUPPI" + argomento svolto

2. DIDATTICA MISTA: didattica in presenza alternata a didattica a distanza

Qualora la normativa preveda per un particolare periodo la **coesistenza di Didattica in Presenza (DiP) e Didattica a Distanza (DaD)** per una certa frazione (**25%-50%-75%**), la scelta delle giornate da fare in presenza rispetto a quelle da svolgere in modalità on line viene così determinata:

- Tra una settimana e l'altra viene applicata la **turnazione delle giornate in presenza**, in modo da coinvolgere in modo equilibrato le varie discipline. Per confinare il potenziale rischio di contagio ad intervalli temporali il più possibile circostanziati, di norma e laddove è possibile, le giornate in presenza saranno una immediatamente successiva all'altra.
- Per i **percorsi tecnici e professionali** (ITT, IPIA e IPS), le giornate in presenza solitamente coinvolgono le **discipline laboratoriali** che a casa difficilmente possono essere svolte con la stessa efficacia con cui vengono svolte in presenza a scuola.
Per il **Liceo** c'è maggiore libertà di scelta perché le ore di laboratorio sono in numero limitato e la rotazione tra le lezioni teoriche è maggiormente gestibile.
- Le discipline che hanno una **componente informatica prevalente** (grafica, CAD, Robotica...) vengono svolte in presenza, tuttavia possono talvolta essere svolte da casa facendo ricorso alle licenze software rilasciate gratuitamente attraverso la scuola (pacchetto Adobe, Robotstudio...), oppure, qualora la rete della scuola non mostri un eccessivo appesantimento, possono essere svolte da casa nella modalità teamviewer o simili. In ogni caso, gli insegnanti di informatica/grafica si occuperanno di istruire gli allievi su questa modalità didattica, peraltro già sperimentata in alcune classi.
- Le **classi quinte** che si preparano all'Esame di Stato avranno un trattamento preferenziale in merito all'assegnazione delle giornate in presenza, favorendo soprattutto le discipline di indirizzo presenti all'Esame.
Allo stesso modo, le **classi prime** che necessitano una particolare cura, avranno il beneficio di una maggiore frequenza in presenza, sempre nei limiti di quanto imposto dalla normativa.
- Nel caso particolare in cui in cui per una classe venga disposta dall'AUSL la **sorveglianza sanitaria** (che può durare da alcuni giorni fino a più settimane), si dispone quanto segue:
 - o Per evitare stigmatizzazioni della classe, l'orario pubblicato sul sito mantiene la normale alternanza tra lezioni in presenza e attività a distanza. In ogni caso le famiglie e gli insegnanti sanno bene che fintanto che vige la sorveglianza sanitaria, tutta la didattica avviene al 100% a distanza
 - o Ottenuto e comunicato alle famiglie dalla scuola il nulla osta di rientro, nella settimana successiva la classe recupererà in presenza la frazione persa durante il periodo di sorveglianza sanitaria, in modo da garantire sempre – su una base mensile – la percentuale di lezioni in presenza prevista per quel determinato periodo
- In accordo con Preside o Vicepreside, in modalità occasionale, la classe può essere convocata al pomeriggio per approfondimenti, attività particolari, progetti, verifiche, ecc...

4) Verifiche, interrogazioni e valutazioni

Per le valutazioni viene confermata la griglia codificata dal Documento di Valutazione, che indica la **quantità minima di voti da raccogliere** a seconda del tipo di valutazione prevista in ogni disciplina:

| Disciplina | Primo Trimestre | Pentamestre |
|--|--|--|
| Valutazione con tipologia unica | 2 prove della stessa tipologia | 3 prove della stessa tipologia |
| Valutazione con almeno 2 tipologie Scritto/Orale/Pratico/Grafico | 3 prove complessive , di cui almeno una per tipologia | 4 prove , di cui almeno una per tipologia |

Resta ben inteso che quello indicato è il **numero minimo di voti che ogni insegnante deve raccogliere**: è a discrezione insindacabile del docente sottoporre la classe ad un numero maggiore di prove, seguendo anche il principio che svolgere verifiche frequenti e su una parte ridotta del programma è più efficace, permette una maggior assimilazione degli argomenti e consente un più rapido recupero dei contenuti appresi..., rispetto a fare poche verifiche su parti molto estese di programma.

Si possono quindi distinguere due casi:

- a) Qualora sia prevista una **didattica on line per una certa frazione (25% - 50% - 75%)** lo svolgimento di verifiche, prove e interrogazioni segue alcuni principi fondamentali:
- Di norma, **le verifiche scritte e le prove pratiche** vengono svolte nella **modalità in presenza**; l'insegnante può tuttavia decidere di assegnare una verifica scritta o pratica in modalità on line.
Per evitare che l'intero quadro orario in presenza divenga occupato esclusivamente dalle verifiche, si stabilisce che **siano programmate in ogni settimana un numero di verifiche scritte pari al numero di giorni in presenza aumentato di 1**; esempi:
 - o Con circa **2 giorni** settimanali in presenza (DaD al 25%): massimo 3 verifiche scritte a settimana
 - o Con circa **3 giorni** settimanali in presenza (DaD al 50%): massimo 4 verifiche scritte a settimana
 - o Con circa **4 giorni** settimanali in presenza (DaD al 75%): massimo 5 verifiche scritte a settimana

Gli **assenti** recuperano comunque la verifica in presenza, concordando la data con l'insegnante: il recupero può essere svolto al pomeriggio su convocazione dell'insegnante, oppure nell'ora in presenza di un altro insegnante precedentemente avvisato. E' evidente che in caso di assenza durante una verifica, la settimana successiva possa accadere un **accumulo di verifiche**: per questo, le assenze nel periodo di didattica in presenza vanno limitate ai casi di reale necessità.

- Di norma, le **interrogazioni orali** possono essere svolte in modalità on line oppure in presenza, secondo il giudizio dell'insegnante, che comunque curerà un opportuno equilibrio tra spiegazioni, verifiche scritte e interrogazioni orali. Su indicazione dell'insegnante, le interrogazioni possono essere svolte durante la mattina o al pomeriggio in orario di sportello.
- Le **simulazioni** delle prove scritte di esame verranno svolte nella modalità in presenza.
- Le **prove per il recupero dei debiti** vengono svolte in presenza.

b) Qualora sia prevista una **didattica on line al 100%** lo svolgimento di verifiche, prove e interrogazioni segue alcuni principi fondamentali:

- Le **prove pratiche** vengono svolte in presenza
- Le **verifiche scritte** vengono svolte nella modalità on line. Gli allievi possono chiedere un confronto personale sull'esito e sulla correzione della verifica chiedendo all'insegnante di attivare una video chiamata durante l'orario di sportello (un po' come avviene per le interrogazioni).
- Le **interrogazioni orali** vengono svolte nella modalità on line durante la mattina nei margini liberi dalla spiegazione, o al pomeriggio in orario di sportello (soluzione preferibile).

Su richiesta esplicita dell'allievo/a, qualora l'interrogazione in presenza risulti più vantaggiosa rispetto a quella fatta on line, è possibile svolgere l'interrogazione nelle giornate di presenza per piccoli gruppi a scuola.

Durante le **interrogazioni/verifiche on line**, la webcam dell'allievo deve essere sempre accesa; per comprovati disagi tecnici dovuti all'applicativo del Registro Elettronico, l'insegnante ha facoltà di attivare una video conferenza **Google Meet** oppure **Teams**, inviare il collegamento tramite la chat del registro e portare l'intera classe sulla piattaforma parallela, la quale è priva di molte funzioni (registrazione delle presenze, accesso accreditato, controllo delle chat, dei microfoni, ecc..) tuttavia in caso di emergenza garantisce comunque un collegamento stabile e la visibilità di tutti gli allievi.

Al di là delle verifiche scritte/orali/pratiche, la DDI prevede che la valutazione avvenga anche in base a indicatori complementari: partecipazione attiva alle lezioni, puntualità nelle consegne, ev. approfondimenti personali, ecc...

5) Assenze e deroghe alla didattica in presenza.

Il docente inizierà le lezioni facendo sempre l'appello: nelle lezioni in presenza come in quelle svolte a distanza **non sono ammesse assenze** se non per motivi giustificati dal genitore. La giustificazione di assenze/ritardi/permessi andrà presentata tramite libretto al consigliere alla prima occasione in cui si rientra in presenza a scuola.

Nel conteggio finale della assenze, necessario per definire la validità dell'anno scolastico¹ e per stabilire il voto in comportamento (che tra gli altri indicatori contempla l'assiduità nella frequenza), il consiglio di classe avrà cura di applicare le **deroghe previste dalla legge** qualora l'assenza sia riconducibile a gravi motivi familiari oppure a motivi di salute opportunamente certificati, come ad esempio:

- situazioni di malessere persistente che impediscono la presenza a scuola e la partecipazione alle lezioni on line
- periodi di isolamento imposti dall'AUSL oppure concordati in forma cautelare con la scuola

Va tenuto presente che – come indicato nei Regolamenti Scolastici – tutti i certificati per la deroga delle assenze (certificati medici e di altro tipo) **non hanno effetto sulle valutazioni**, che comunque vanno raccolte in numero e modalità omogenee rispetto al resto della classe. Sarà cura del docente stabilire tempi e modalità per il recupero delle prove non svolte a causa di motivi di salute o familiari.

Nelle giornate di didattica in presenza programmate secondo la frazione (25%-50%-75%) indicata dalle norme ministeriali, **l'allievo/a è tenuto a partecipare in presenza**:

- **qualora sussistano** motivi di salute o gravi motivi familiari opportunamente certificati, una volta avvisato il Consigliere, **verrà attivata la web cam di classe** in modo da garantire la partecipazione da remoto; l'allievo/a risulterà presente in *modalità on line*.
- nel caso in cui l'assenza non sia riferibile a motivi di salute o gravi motivi familiari la web cam resterà spenta: lo studente risulterà assente e dovrà giustificare successivamente l'assenza presso il proprio consigliere; tali assenze non saranno soggette a deroga, verranno conteggiate ai fini della validità dell'anno scolastico e ricadranno negativamente sul voto finale di comportamento.

In particolare, qualora lo stato di salute di un allievo/a risulti (in base ad una adeguata documentazione) **incompatibile la permanenza continuativa in ambienti chiusi e affollati** (ad esempio stare in classe tutta mattina, con una frequenza al 100% in presenza), le lezioni verranno sempre seguite nella modalità *on line*, registrando regolarmente la presenza.

¹ A tal proposito, si ricorda che Art. 14/7 del DPR 122/2009 stabilisce un limite al numero massimo di assenze pari al 25% dell'intero monte ore annuale: "... per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato...".

Al fine di evitare disparità di trattamento in sede valutativa, in questi casi le verifiche scritte e le interrogazioni verranno di norma svolte in presenza al pomeriggio, secondo un calendario concordato con il Consigliere e il docente interessato, in un'aula appositamente dedicata, sanificata e ben arieggiata, con la garanzia di un distanziamento minimo cautelare di 3 metri. Tale prassi naturalmente non si applica qualora il certificato medico preveda l'isolamento completo e permanente dell'allievo/a: in questi casi tutte le verifiche/interrogazioni verranno svolte nella modalità on line.

Qualora lo stato di salute comporti assenze superiori al 25% del monte ore annuale oppure comprometta le regolare raccolta delle valutazioni, il Consiglio di Classe potrebbe richiedere che il certificato medico sia sottoscritto da uno specialista oppure da un Ente Accredito all'AUSL.

Durante le lezioni in presenza valgono i criteri per la concessione di **permessi** sull'orario di ingresso oppure sull'anticipo dell'orario di uscita usualmente adottati dalla scuola.

6) Sportelli pomeridiani

Le modalità di svolgimento degli sportelli pomeridiani dipendono dal tipo di didattica in atto:

- nei periodi di **didattica al 100% on line**, le attività di sportello vengono svolte durante le lezioni, concedendo un tempo congruo (circa 20 minuti) ad eventuali domande e approfondimenti. Il tempo pomeridiano di sportello viene dedicato alle interrogazioni on line
- In **didattica mista** (25% - 50% - 75%) lo sportello pomeridiano viene gestito nella modalità on line secondo le consuete modalità. Gli allievi che, consegnata l'autorizzazione della famiglia, aderiscono allo sportello pomeridiano secondo il foglio di adesione consegnato contestualmente alla pagella, sono tenuti a giustificare eventuali assenze.

7) L'estensione del Regolamento Disciplinare alla DDI

Le lezioni on line fanno parte dell'attività didattica ordinaria e quindi richiedono un **adeguato atteggiamento di impegno e serietà**.

Il Regolamento di Disciplina degli allievi non contiene per ora un riferimento esplicito alla didattica a distanza.

Sono tuttavia state definite un insieme di **norme comportamentali** da tenere durante le lezioni on line e la cui inosservanza esplicita e reiterata, potrebbe essere oggetto di sanzione disciplinare secondo la metodologia prevista nei regolamenti della scuola:

- Se il sistema non è soggetto a sovraccarichi, **le webcam vanno tenute accese lungo tutta la lezione**. Qualora si presentassero inconvenienti sulla rete, è possibile concordare con l'insegnante la possibilità di spegnere le telecamere o parte di esse: su richiesta dell'insegnante i singoli dovranno però riaccenderle tempestivamente. Il rifiuto ostinato ad accendere le web cam nonostante le richieste dell'insegnante, verrà comunicato alla famiglia e nei casi di maggiore resistenza potrebbe divenire oggetto di sanzione disciplinare (richiamo verbale, nota, sospensione)
Se durante la lezione, l'insegnante chiama un particolare allievo senza ottenere risposta, si procederà ad un richiamo prima verbale, poi scritto.
- L'abbigliamento e la postura devono essere consoni all'attività didattica: non è consentito fare lezione stando a letto, presentandosi in pigiama, ecc..
- L'utilizzo improprio dei cellulari e degli strumenti informatici durante le ore di lezione saranno sanzionati con interventi di severità progressiva
- Essendo previsti blocchi di spiegazione della durata massima di 30', alternati ad attività complementari, l'utilizzo dei servizi, le merende e le pause, vanno riservate ai brevi intervalli tra una lezione e quella successiva. Durante le spiegazioni, non c'è motivo di assentarsi se non su esplicita autorizzazione dell'insegnante.

8) Materiale on line utile alla didattica

La DDI prevede anche **forme asincrone alternative** per fare lezione e per valutare la preparazione di un allievo: lezioni registrate, documentari, relazioni, progetti, ecc...

Viene di seguito presentato un interessante repertorio di lezioni già preparate che possono essere utilizzate complementariamente alla didattica in presenza e alle lezioni sincrone on line:

- **Documentari on line prodotti dalla RAI:**
 - o Rai Cultura (<https://www.raicultura.it/speciali/scuola2020-2021/>),
 - o Rai Scuola (<http://www.raiscuola.rai.it/>)
 - o Rai Play (<https://www.raisplay.it/learning>).

Per una panoramica completa: <http://www.rai.it/portale/LaScuolaNonSiFerma-b8e35487-a4ca-47d5-9e52-2023ea19a27e.html> ,

- **Scuola in TV:**
 - o pagina con gli orari delle trasmissioni in TV e con i link per visionare le lezioni integrali e/o le unità didattiche divise per materia: <http://www.raiscuola.rai.it/articoli/la-scuola-in-tv-gli-orari-delle-lezioni/45140/default.aspx>
 - o pagina con le lezioni divise per materia: <http://www.raiscuola.rai.it/articoli/la-scuola-in-tv-le-lezioni-divise-per-materia/46099/default.aspx>
- **Elettronica e elettrotecnica:** https://www.dropbox.com/sh/n5ry3897vr5uzas/AAA-1Z9sm_tu06kuU8aShgQ1a?dl=0&utm_source=newsletter_974&utm_medium=email&utm_campaign=new-letter-manuali-italiano
- **Sistemi e pneumatica (Software gratuiti SMC):** <https://www.smc.eu/it-it/services/engineering-tools>
- **Maturadio** (preparazione esame di Stato): 250 puntate, divise in 10 discipline (Storia, Scienze, Storia dell'Arte, Italiano, Filosofia, Greco, Latino, Matematica, Fisica e Inglese) https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza_maturadio.html



*Il Preside,
don Giovanni Sala*

don Giovanni Sala